

Registro Ordinanze
N° 242 del 27/07/2017

**Oggetto: ORDINANZA SOSPENSIONE LAVORI E AVVIO PROCEDIMENTO
AMMINISTRATIVO**

DITTA: TELECOM ITALIA S.p.a Proc. RIZZUTI Maria - Dirett.Lav. SALERNO Gianluca

IL DIRIGENTE

Premesso:

- Che con accertamento dell'U.T.C. esperito congiuntamente al personale della C.C. e al Dirigente del III Dipartimento in data 25/07/2017, in atti al prot. n. 34823 DEL 27/07/2017, presso la località "Le Tore" catastalmente individuata al foglio 08 particella 361, si è rilevato che:

1. Ai fini della sicurezza per la pubblica e privata incolumità, stante le notevoli dimensioni dell'impianto tecnologico, altezza del palo pari a circa m. 30,00, ancorché a carattere provvisorio, come dichiarato, non è stata fornita documentazione a firma di tecnico abilitato atta a determinare le condizioni di staticità e di sicurezza del palo con ripetitori nonché del sistema di controventature e di tiranti, ivi compresi grafici esecutivi e caratteristiche tecniche e dei materiali impiegati;
2. Ai fini delle valutazioni paesaggistiche, richiestemi dalla P.G., per la specifica tipologia di intervento, a parere dello scrivente, premesso quanto dichiarato dal Dirigente del III Dip.to competente per la carica anche per l'Ufficio del Paesaggio con la nota Prot. 34599 del 26/07/2017 trasmessa in indirizzo al N.O.R.M. dei Carabinieri di Sorrento e per conoscenza al sottoscritto, l'intervento, stante le notevoli dimensioni, non è assimilabile alla casistica di cui al punto A.16 del D.P.R. n. 31/2017 ovvero "occupazione temporanea di suolo privato, pubblico o di uso pubblico mediante installazione di strutture o di manufatti semplicemente ancorati al suolo senza opere murarie o di fondazione, per manifestazioni, spettacoli, eventi o per esposizioni e vendita di merci, per il solo periodo di svolgimento della manifestazione, comunque non superiore a 120 giorni nell'anno solare" bensì quanto meno rientrare nella casistica di cui al punto A.8 ovvero "interventi di adeguamento funzionale di cabine per impianti tecnologici a rete, ivi compresa la sostituzione delle cabine esistenti con manufatti analoghi per tipologia e dimensioni, nonché interventi destinati all'installazione e allo sviluppo della rete di comunicazione elettronica ad alta velocità, ivi compresi gli incrementi di altezza non superiori a cm 50" e quindi da rimuovere entro la durata temporale di 90 giorni al cessare delle impellenti e contingenti necessità, previa presentazione di opportuna documentazione tecnico grafica. Ancor meglio, sempre in relazione alle dimensioni, tecniche costruttive ed impatto paesaggistico della Stazione Radio-base di telefonia mobile ad alta velocità, stante i dettami dell'art. 6 co.4 della Legge n° 164/2014 sopra citata, sarebbe il ricorso alla procedura di autorizzazione paesaggistica ordinaria ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs n. 42/2004 ed al successivo rilascio di un PdC ai sensi dell'art. 10 co. 1 lett. e-4 del D.P.R. n. 380/01 e ss.mm.ii;
3. Agli atti dell'U.T.C. non risulta presentata l'istanza e la relativa autorizzazione per l'esecuzione dell'attraversamento stradale del cavidotto di alimentazione elettrica del container e delle relative

apparecchiature della installanda Stazione Radio-Base.

- Che le opere di cui sopra sono da ritenersi abusive in quanto eseguite in assenza di permesso di costruire e in assenza di titolo paesaggistico ex art. 146 del D.Lgs. n. 42/04, pertanto necessita procedere all'emissione di provvedimento atto alla sospensione delle stesse.

- Che ai sensi degli artt. 7 ed 8 della L. 241/90 e del vigente Regolamento Comunale per il Procedimento Amministrativo, viene attivato nei vostri confronti il procedimento per l'adozione di provvedimenti repressivi e/o sanzionatori previsti dalla vigente normativa in materia urbanistico -edilizia e di tutela paesistico - ambientale.

- Che ai sensi dell'art. 10 bis della stessa legge la S.V. ha diritto di presentare entro il termine perentorio di giorni 10 (dieci) dalla data di notifica della presente, per iscritto, le proprie osservazioni corredate eventualmente da documenti che siano ritenuti utili e pertinenti al superamento degli indicati motivi ostativi all'ordinanza di sospensione immediata dei lavori, ingiunzione alla demolizione e il ripristino dello stato dei luoghi.

Qualora nei termini di cui sopra non pervengono osservazioni, ovvero queste non siano pertinenti o accoglibili da parte di questo Settore, saranno emessi i provvedimenti conseguenziali.

VISTO l'art. 27 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, e successive modifiche ed integrazioni;

ORDINA

-ai Sigg.: **RIZZUTI Maria**, nata a Cosenza il 29/05/1974 domiciliata in Napoli c/o Centro Direzionale Isola F6 in qualità di Procuratore della TELECOM ITALIA S.p.a. committente delle opere abusive in argomento e **SALERNO Gianluca**, nato a Cosenza il 20/10/1969, ivi domiciliato alla Via Verdi 228/s;

LA SOSPENSIONE IMMEDIATA DEI LAVORI

di cui in premessa, poichè eseguiti in assenza di permesso di costruire, in assenza di titolo paesaggistico ex art. 146 del D.Lgs. n. 42/04.

Tanto sotto comminatoria delle sanzioni penali ed amministrative previste dalla vigente legislazione in materia.

Gli agenti della Forza Pubblica ed il Comando Carabinieri sono incaricati di far osservare la presente ordinanza e di segnalare direttamente all'Autorità Giudiziaria e, per conoscenza, al Dirigente scrivente, l'avvenuta o meno prosecuzione dei lavori di cui in premessa nonostante l'ordine di sospensione.

Contestualmente, ai sensi della legge 241/90,

AVVERTE

i prefati che:

1. possono prendere visione degli atti del procedimento presso il IV Dipartimento – Ufficio Antiabusivismo edilizio ed Edilizia Privata;
2. possono proporre contro il presente provvedimento ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale secondo le modalità di cui alla Legge 6 Dicembre 1971, n°1034, e successive modifiche ed integrazioni, ovvero possono proporre ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 Novembre 1971, n°1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione dello stesso provvedimento;
3. qualora ottenessero dall'Autorità Giudiziaria il dissequestro delle opere abusive predette finalizzato al ripristino dello stato dei luoghi, prima di procedere all'attività ripristinatoria dovranno inoltrare allo scrivente Dipartimento apposita istanza di revoca temporanea della presente ordinanza e conseguire esplicito e rituale accoglimento della stessa. Tale istanza dovrà essere corredata di copia del dispositivo

- giudiziario abilitante al ripristino, di relazione tecnica illustrante in dettaglio l'intervento programmato e della nomina del direttore dei lavori debitamente sottoscritta per accettazione, nonché della nomina dell'impresa edile incaricata con relativo certificato unico di regolarità contributiva (DURC);
4. il Responsabile del Procedimento è il Titolare P.O. Arch. De Stefano Daniele
Ed infine

DISPONE

che il presente atto venga notificato, con ogni conseguente effetto di legge, ai Sigg. : **RIZZUTI Maria**, nata a Cosenza il 29/05/1974 domiciliata in Napoli c/o Centro Direzionale Isola F6 in qualità di Procuratore della TELECOM ITALIA S.p.a. committente delle opere abusive in argomento e **SALERNO Gianluca**, nato a Cosenza il 20/10/1969, ivi domiciliato alla Via Verdi 228/s in qualità di direttore dei lavori;

e in copia trasmesso, per quanto di competenza e, per opportuna conoscenza, al Sig. Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torre Annunziata, al Presidente della Giunta Regionale della Campania presso il Settore Settore Urbanistica – Servizio Vigilanza e repressione abusivismo edilizio – Condonò edilizio – Napoli, alla Comunità Montana Monti Lattari - Tramonti, all'Intendenza di Finanza di Napoli, al Commissariato di Polizia di Stato di Sorrento, alla Compagnia Carabinieri di Sorrento, nonché al Comando di Polizia Municipale – Sede. Dalla Casa Comunale,

IL TITOLARE P.O
Arch. Daniele DE STEFANO

IL DIRIGENTE f.f. DEL IV DIPARTIMENTO
Dott. Antonino GIAMMARINO

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: GIAMMARINO ANTONINO

CODICE FISCALE: IT:GMMNN55P24I862F

DATA FIRMA: 27/07/2017 18:13:18

IMPRONTA: 30613339366432323039653833393638363037353666653866356237383562653762313736323136